

CARITAS  
DIOCESANA  
COMO

SOSTEGNO A TRE PROGETTI INTERNAZIONALI

# AVVENTO 2004: LA CARITAS NON DIMENTICA I PIÙ DEBOLI

**Ecco in sintesi gli interventi per aiutare la minoranza etnica dei Munda in Bangladesh, per promuovere l'assistenza e la prevenzione sanitaria in Ecuador e per contribuire all'educazione dei bambini di Negresti in Romania**

pagina a cura  
della CARITAS DIOCESANA

**N**ell'ambito del programma di Avvento-Natale 2004, anche quest'anno l'Area Internazionale della Caritas Diocesana propone il sostegno di tre importanti progetti che interessano il Bangladesh, l'Ecuador e la Romania.

## PROGETTO IN BANGLADESH

Questo progetto è a sostegno della minoranza etnica dei Munda, una tribù di circa 3.500 persone che vive nell'area geografica della Foresta del Sunderbon, nella zona sud-ovest del Bangladesh. La loro situazione è critica: analfabetismo, assoluta mancanza di cognizioni igienico-sanitarie, economia di pura sussistenza, disprezzo da parte della società bangladeshi e mancanza di riconoscimento della loro identità da parte del Governo. I Missionari Saveriani, che sono presenti in Bangladesh da oltre 50 anni e che dal 2002 hanno preso cura di questa minoranza, hanno deciso di aprire una piccola missione nella zona dove vivono i Munda e hanno ideato un programma decennale per il loro sviluppo umano e sociale. Il piano comprende 7 punti, in parte già attuati: 1) alfabetizzazione su vasta scala

Alcuni giovani del Bangladesh



(con l'apertura di una piccola scuola in tutti i villaggi); 2) utilizzo di acqua dolce e potabile (sono stati scavati dei pozzi) e miglioramento delle condizioni sanitarie; 3) creazione di nuovi lavori per i ragazzi (con la realizzazione di corsi professionali) e favorire lo sviluppo economico; 4) coscientizzazione circa i diritti umani; 5) salvaguardia del patrimonio culturale; 6) collegamento con altri membri della stessa tribù in Bangladesh e in India; 7) sensibilizzazione e coinvolgimento del Governo nei loro confronti. Per il futuro si pensa, tra l'altro, di costruire una casa per le ragazze e di realizzare impianti ad energia solare nei villaggi. A partire dal 2004 la Caritas Diocesana di Como si è impegnata a sostenere le spese della nuova missione per due anni con la somma di 20.000 dollari annuali. Il re-

sponsabile del progetto è Padre Luigi Paggi, che è originario di Sorico ed è in Bangladesh dal 1975.

## PROGETTO IN ECUADOR

Questo progetto coinvolge gli abitanti della provincia di Esmeraldas, una regione a nord dell'Ecuador, ai confini con la Colombia. La popolazione, che in prevalenza è di razza nera, è dispersa in 150 villaggi raggiungibili soltanto in canoa a motore e a remo. Ciò crea gravi problemi di collegamento e gravi disagi sia rispetto all'istruzione sia rispetto alla sanità. Le malattie più diffuse nella zona, oltre alla malaria che è endemica, sono le malattie diarroiche e l'ipertensione; in più è alta la mortalità infantile, scarsa è l'assistenza e insufficiente l'approvvigionamento di medicine. Da oltre 30 anni il

Vicariato apostolico di Esmeraldas è impegnato in un lavoro di animazione sanitaria, coadiuvato dal ministero della Sanità e in collaborazione con gli ospedali locali, afflitti però dalla carenza di posti letto. Così, periodicamente, il personale sanitario dei distretti organizza visite nei villaggi (chiamate *recorridos*) per realizzare attività preventive, educative, curative e di intervento nelle diverse comunità. L'intervento di promozione sanitaria, già avviato da tempo con buoni risultati nell'area di Borbòn (dove si intende realizzare un nuovo ospedale), grazie al sostegno della Caritas Diocesana è stato esteso all'area di San Lorenzo, con l'avvio di un progetto-pilota anche nell'area di Ricaurte. Il progetto, per il quale la Caritas Diocesana si è impegnata a contribuire la cifra di 30.000 dolla-

ri per due anni, prevede la formazione del personale sanitario, le visite comunitarie e il monitoraggio trimestrale dei problemi e delle attività.

## PROGETTO IN ROMANIA

Questo progetto è relativo alla cittadina di Negresti, composta da circa 15.000 abitanti e situata nel nord-ovest della Romania. E' il più grosso centro della regione dell'Oas, piuttosto isolata dalle maggiori vie di traffico. A causa delle difficoltà economiche (la disoccupazione è in netto aumento e i giovani vanno all'estero per cercare lavoro) l'intera regione è stata dichiarata "regione svantaggiata" dal governo rumeno. La comunità locale e la sua amministrazione dispongono di risorse molto limitate per creare propri servizi e programmi sociali, soprattutto rivolti alle persone socialmente svantaggiate come i disabili, gli anziani soli, i rom e i bambini di famiglie povere. E proprio in relazione a questi bambini, che spesso trovano difficoltà anche a scuola, la Caritas di Satu Mare dal 1992 ha portato avanti programmi di aiuto, procedendo alla creazione di appositi "Centri sociali" dove è possibile integrare, con l'ausilio di assistenti e insegnanti, l'attività scolastica e superare così le difficoltà di apprendimento e di socializzazione. La stessa Caritas di Satu Mare ha progettato di aprire un Centro sociale anche a Negresti -Oas, per accogliere bambini tra i 6 e i 10 anni. La Caritas Diocesana sosterrà il progetto con un contributo di 20.000 euro.

Per ulteriori informazioni e per effettuare una donazione relativa a questi tre progetti è possibile rivolgersi alla sede della Caritas Diocesana, piazza Grimoldi 5, Como; tel. 031-304330; fax 031-304040; e-mail: caritas.como@libero.it.

## AVVENTO-NATALE, OCCASIONE DI ATTENZIONE AI FRATELLI PIÙ POVERI TUTTI UGUALI E DIVERSI DA ME...

**"n**on credo a un mondo che rotola indietro non credo che per vivere serva un segreto non credo alle favole ma ho immaginazione e credo che siamo tutti uguali e diversi da me...

Sono alcune delle parole della canzone che quest'anno ha dato il titolo al materiale di animazione del tempo di Avvento-Natale che l'Area Internazionale della Caritas Diocesana ha preparato.

Vari volti compongono il poster (vedi foto) che è stato inviato a tutte le parrocchie della Diocesi.

Per una buona parte sono i volti di alcuni dei bambini che la Caritas, tramite i progetti di solidarietà internazionale (articolo precedente) ha scelto di

aiutare.

Proprio per illustrare meglio i progetti di aiuto sono state realizzate 3 schede (una per ogni progetto-paese) che raccontano e mostrano i luoghi e i modi degli interventi che si vogliono sostenere.

Con l'intento di far conoscere ancora meglio queste realtà lontane (geograficamente), ma vicine (nella mente e nei gesti di sostegno) è stato realizzato anche un video.

Proprio al video è stato affidato il compito di spiegare il tema "Tutti uguali e diversi da me": "...l'idea che i nostri gesti di solidarietà possono produrre la speranza di sentirsi Figli, uguali davanti a Dio e Fratelli tra di noi e che la relazione che essi instaurano ci renda "più uguali" perché più ricchi dell'umanità dell'altro diverso da me, è ciò che la Caritas

offre a tutte le comunità cristiane attraverso il materiale di preghiera, di riflessione, di azione concreta che accompagna il cammino dell'Avvento - Natale...".

Particolarmente apprezzati dalle parrocchie sono stati i sussidi preparati per i vari soggetti:

**giovani**, proposto con la Commissione Giovanile, per riflettere sulle esperienze estive fatte dai giovani della Diocesi e sulla traduzione nella vita quotidiana di queste esperienze particolari;

**famiglie e adulti**, un valido strumento per favorire la preghiera e il confronto in famiglia; **ragazzi**, il sussidio più richiesto; realizzato con l'intento di facilitare, anche tramite una proposta di lavoro concreto, il confronto tra i ragazzi e l'attenzione ai fratelli più poveri.

Un'occasione per conoscere meglio uno dei progetti che la Caritas sostiene è la presenza di padre Luigi Paggi di Sorico, che è appena rientrato dal Bangladesh e che è disponibile ad incontrare le comunità interessate al progetto e alla sua esperienza (per maggiori informazioni o per organizzare incontri telefonare alla sede della Caritas Diocesana 031-304330)

Informiamo inoltre le parrocchie che non hanno ordinato i vari strumenti realizzati, che tutto il materiale prodotto è ancora disponibile (si può scaricare e stampare in proprio) sul sito internet della Caritas Diocesana: [www.como.caritas.it](http://www.como.caritas.it).

